

Non hanno ancora capito che l'acqua non è una merce

Sono due anni che 27 milioni di italiani, la maggioranza assoluta del nostro popolo, attende che sia rispettato il suo voto al Referendum per l'acqua pubblica del 12 e 13 giugno 2011.

Quel voto interroga da allora il Consiglio Comunale che ancora tergiversa sulla gestione dell'acqua senza scopo di lucro.

La soluzione è una sola: trasformare la SMAT da Società per azioni di diritto privato finalizzata al profitto, in Azienda speciale di diritto pubblico finalizzata all'erogazione efficiente e trasparente del servizio idrico.

Ma i nostri Sindaci e consiglieri comunali fanno orecchie da mercante e tentano di giustificare la loro inerzia con argomenti faziosi o inconsistenti.



**Le loro faziosità :
il privato porta soldi
- che il pubblico non ha-
per le grandi
manutenzioni e i nuovi
investimenti**

**La verità è che
nel decennio della "grande trasformazione"
da AZIENDE Speciali a SOCIETÀ per Azioni,
che ha aperto
le Aziende Municipalizzate ai privati,
gli investimenti sono diminuiti del 70% :
Anno 1990 : 2 miliardi/anno
Anno 2000 : 600 milioni/anno**

L'analisi dei bilanci di SMAT conferma il rischio di impoverimento della Spa che, dovendo distribuire dividendi ai soci, non incrementa il suo patrimonio e si priva di risorse proprie per finanziare gli investimenti e contenere il ricorso al finanziamento bancario.



**Forum italiano dei Movimenti per l'Acqua
Comitato Acqua Pubblica Torino**

Via Mantova 34 - 10153 Torino

www.acquapubblicatorino.org - tel. 388 8597492

**A noi cittadini utenti conviene di più
la SPA di diritto privato o l'Azienda Speciale di diritto pubblico?**

*Parigi - Eau de Paris
Azienda di Diritto pubblico
Fin dal primo anno: utili + € 38 milioni
Tariffa: diminuzione dell'8%*

*Torino – SMAT SpA
Azienda di diritto privato
Utile 2012: € 23 milioni
Tariffa 2013 : aumento dell' 8%*

Se SMAT fosse un' Azienda speciale di diritto pubblico avrebbe tenuto per sé gli utili di bilancio con i quali ridurre le tariffe e/o finanziare gli investimenti senza indebitarsi con le banche pagando interessi che aggravano il debito

Esperienze a confronto : Qual è il carrozzone?

*Società per Azioni
Utili : € 71 milioni
Distribuiti ai soci: € 51 milioni
Autofinanziamento: € zero
Indebitamento finanziario al 31/12/11
€ 199 Milioni*

*Azienda Speciale
Utili: € 71 milioni
Distribuiti ai Soci: € zero
Autofinanziamento: € 71 milioni
Indebitamento finanziario al 31/12/2011
€ 128 milioni (€ 199mil.-71 mil.)*

Trasformare SMAT in Azienda speciale di diritto pubblico significa guardare al di là del proprio naso, prendere atto che l'attuale andazzo di mercato non solo danneggia gli utenti ma fra pochi anni porterà inevitabilmente in rosso il bilancio dell'azienda ed a quel punto il gioco è fatto: i privati se la potranno mangiare con poca spesa. E' questo il disegno del nostro Consiglio comunale?

Chi non vuole trasformare SMAT in Azienda Speciale di diritto pubblico la danneggia, provoca la sua crisi e prepara la sua privatizzazione.

1.034.562 cittadini/e di Torino e Provincia hanno capito bene la posta in gioco e nel Referendum del 12 e 13 giugno 2011 con i loro Sì hanno detto che l'acqua non è una merce ma un bene di tutti e la sua gestione deve essere pubblica e partecipativa senza scopo di lucro.

Ciò è possibile solo con l'azienda speciale di diritto pubblico perché non opera per il profitto da distribuire ai Soci, come invece fa la Società per Azioni

**Fuori l'acqua dal mercato
perché il mercato non conserva, avendo tutto l'interesse a dissipare
Fuori i profitti dall'acqua
perché l'acqua non è una merce ma un bene comune**

**Forum italiano dei Movimenti per l'Acqua
Comitato Acqua Pubblica Torino**

Via Mantova 34 - 10153 Torino

www.acquapubblicatorino.org - tel. 388 8597492